

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APR. 2004

ADDI 30 APR. 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA DELLA PISANA, 1301 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARELLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Enzo	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CLARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
D'ONISI	Arraondo	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....MISSIS

ASSENTI: - FORMISANO -

DELIBERAZIONE N. - 342 -

OGGETTO

Legge Regionale 1 marzo 2000, n. 15, "Piano settoriale di intervento. Linee guida per le attività inerenti la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario. Triennio 2004-2006", e "Programma operativo annuale per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario. Annualità 2004".

*M.B. L'originale  
dell' allegato si trova  
nel fascicolo  
M*



342 30 APR. 2004 6

**Oggetto:** Legge Regionale 1 marzo 2000, n. 15. "Piano settoriale di intervento. Linee guida per le attività inerenti la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario. Triennio 2004 - 2006" e "Programma operativo annuale per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario. Annualità 2004".

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura

**VISTA** la Convenzione sulla diversità biologica, ratificata dalla legge 14 febbraio 1994, n.124, secondo la quale "gli Stati sono responsabili della conservazione della loro diversità biologica e dell'utilizzazione durevole delle loro risorse biologiche";

**VISTO** il Trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 88, paragrafo 3, che stabilisce che i progetti diretti ad istituire nuovi aiuti vanno notificati alla Commissione e che non può essere data loro esecuzione prima che la Commissione li abbia autorizzati;

**VISTO** il "Programma Nazionale Biodiversità e Risorse Genetiche" approvato il 10 febbraio 2000 ai sensi dell'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

**VISTA** la legge 22 maggio 1971, n. 346, che approva lo Statuto della Regione Lazio il quale, all'art. 22, par. 10, attribuisce alla Giunta la facoltà di adottare, nei casi di urgenza, provvedimenti amministrativi di competenza del Consiglio regionale;

**VISTA** la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2, "Istituzione dell'agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL)";

**VISTA** la legge regionale 1 marzo 2000, n.15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" avente la finalità di favorire e promuovere iniziative in difesa della biodiversità in campo agricolo coinvolgendo enti locali, enti di ricerca, associazioni d'interesse e agricoltori singoli o associati;

**VISTO** l'art. 6 della L.R. n.15/2000 che prevede l'approvazione di un Piano Settoriale di Intervento triennale, nel quale sono stabilite le linee guida per le attività inerenti la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, e di programmi operativi per ciascuna delle annualità comprese nel triennio, attuati dall'ARSIAL e sottoposti a controllo e monitoraggio da parte del Dipartimento regionale competente in materia di agricoltura;

**VISTO** l'art. 9, comma 1, della L.R. n.15/2000 che dispone che gli oneri per la sua attuazione rientrano negli stanziamenti annualmente



nel bilancio regionale a favore dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura (ARSIAL);

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 10 aprile 2001, n. 515, con la quale è stato approvato il Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario per il triennio 2001-2003 e, contestualmente, il Programma operativo per l'annualità 2001;

**VISTI** i Programmi operativi per le annualità 2002 e 2003, approvati con deliberazioni della Giunta Regionale 1 febbraio 2002, n. 103, e 22 novembre 2002, n. 1577;

**VISTA** la deliberazione 1 agosto 2003, n. 759, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la bozza del Piano settoriale di intervento per il triennio 2004-2006, al fine di ottenere la preventiva autorizzazione della Commissione europea, ai sensi dell'art. 88 del Trattato CE, alle misure di aiuto in esso previste;

**CONSIDERATO** che la D.G.R. 1 agosto 2003, n. 759, è stata regolarmente notificata alla Commissione europea che non si è ancora pronunciata in merito, ma ha richiesto complementi di informazione sulle misure di aiuto per l'allevamento di "tipi genetici autoctoni" previste dalla seconda annualità in poi;

**CONSIDERATO** che i complementi di informazione devono essere reperiti anche presso organismi pubblici idonei e che non sono ancora stati forniti;

**RITENUTO** necessario procedere, nelle more dell'autorizzazione della Commissione europea ai sensi dell'art. 88 del Trattato Ce, all'approvazione del "Piano settoriale di intervento. Linee guida per le attività inerenti la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario. Triennio 2004 - 2006", subordinando l'attuazione delle misure di aiuto, previste nel paragrafo 3, punto d) del Piano per le annualità 2005-2006, alle decisioni della Commissione europea;

**CONSIDERATO** che le attività di salvaguardia della biodiversità di interesse agrario non devono subire sospensioni o ritardi nel momento in cui l'erosione genetica potrebbe essere accelerata dall'introduzione di coltivazioni con organismi geneticamente modificati e che, pertanto, è indispensabile provvedere all'approvazione del Piano settoriale di intervento 2004-2006 e del Programma operativo annuale 2004 avvalendosi del disposto dell'art. 22, par. 10, dello Statuto Regionale;

**VISTA** la proposta di "Piano settoriale di intervento. Linee guida per le attività inerenti la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario. Triennio 2004 - 2006", allegata alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante;



342 30 APR. 2004

**CONSIDERATO** che la prima annualità del Piano settoriale di intervento 2004-2006 ed il Programma operativo 2004 non prevedono regimi di aiuto;

**VISTA** la proposta di "Programma operativo annuale per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario. Annualità 2004", allegata alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante;

**RITENUTO** necessario approvare il "Programma operativo annuale per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario. Annualità 2004", allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante;

**RITENUTO** che la presente deliberazione è soggetta a concertazione con le parti sociali;

*PRESO ATTO CHE È STATA ESPERITA LA PROCEDURA DI CONCERTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI*

**DELIBERA**

Con i poteri del Consiglio e salvo ratifica,

*Art. 22 comma 1 dello Statuto Regionale*  
ai sensi dell'art. 6 della L.R. 1 marzo 2000, n. 15.

*cte*

di approvare il "Piano settoriale di intervento. Linee guida per le attività inerenti la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario. Triennio 2004 - 2006" allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante, con l'esclusione delle misure di aiuto previste nelle annualità 2005 e 2006 che sono subordinate all'autorizzazione della Commissione europea ai sensi dell'art. 88 del Trattato CE e che saranno oggetto di successiva approvazione;

di approvare il "Programma operativo annuale per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario. Annualità 2004", allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante;

Il finanziamento delle attività sarà a carico del bilancio dell'ARSIAL come previsto dall'art. 9, comma 1, della L.R. n. 15/2000.

La presente deliberazione è soggetta a concertazione con le parti sociali e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

3 MAG. 2004

